

Allegato al capitolato tecnico

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008

**Oggetto del rapporto:** Contratto per la pulizia degli spazi del Gal Alto Bellunese.

**Azienda Appaltante:** Gal alto Bellunese.

**Azienda Appaltatrice:** \_\_\_\_\_

Data	Motivo
01/02/2021	Prima emissione

## INDICE

1. Premesse.....	3
2. Informazioni generali ditta appaltante .....	4
3. Informazioni generali ditta appaltatrice .....	4
4. Informazioni su modalità di svolgimento dei lavori.....	6
5. Specifiche informazioni inerenti l'emergenza SARS-COV-2 .....	6
6. Rischi da interferenze individuati e conseguenti misure da adottare .....	7
7. Accesso e spostamenti presso la sede del GAL alto Bellunese.....	12
8. Concessione in uso di macchine, attrezzature, apparecchi e utensili.....	12
9. Necessità d'uso di impianti (es. impianto elettrico) .....	12
10. Informazioni finalizzate alla gestione delle emergenze .....	13
11. Circolazione esterna .....	13
12. Infortunio o malore degli addetti dell'appaltatore .....	14
13. Rinvenimento di un principio di incendio da parte degli addetti dell'appaltatore.....	14
14. Ordine di evacuazione.....	14
15. Mancato rispetto delle regole .....	14
16. Planimetrie GAL Alto Bellunese .....	17

### **1. Premesse**

Il presente documento è un DUVRI (documento Unico di Valutazione sui Rischi Interferenziali) secondo quanto previsto dall'Art. 26 del D.lgs. 81/2008.

L'Associazione "Gal Alto Bellunese" è infatti appaltante nei confronti di " \_\_\_\_\_ " (d'ora in avanti "appaltatore") secondo quanto previsto dal citato articolo di legge.

Gli spazi che le due realtà utilizzano sono in comune, per le vie di transito e per alcuni servizi ad uso dei dipendenti.

Si ritiene indispensabile coordinare le attività delle due realtà e definire i rischi presenti presso la struttura e per le lavorazioni connesse all'attività del "Gal Alto Bellunese", anche in considerazione dell'Emergenza Covid-19 del 2020/21.

Si raccomanda all'appaltatore di informare tutti i dipendenti sulla disposizione degli spazi nella struttura, anche consegnando copia delle piante presenti negli ultimi capitoli del presente documento.



**VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**  
g.lgs. 81/2008

**REV 00**  
**02/02/2021**

<b>2. Informazioni generali ditta appaltante</b>	
Azienda ospitante:	Gal Alto Bellunese
Sede di svolgimento delle attività in comune:	Uffici presso palazzo Pellegrini Via Padre Marino Lozzo di Cadore (BL)
Reparto di svolgimento dei lavori	Tutte le aree destinate all'ente appaltante (per le piante vedi capitolo 16)
Data prevista inizio attività	01-02-2021
Motivazione redazione Documento	<input checked="" type="checkbox"/> durata dei lavori/servizi superiore ai 2 giorni e secondo premesse di cui al paragrafo precedente. <input type="checkbox"/> lavori che comportano rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Organigramma sicurezza	Datore di lavoro	Flaminio Da Deppo
	RSPP esterno	Davide Zampieri (3485431918)
	RLS	Rina Barnabò
	Addetti alle emergenze e primo soccorso	Vedi organigramma presso la struttura

<b>3. Informazioni generali ditta appaltatrice</b>	
Ditta appaltatrice:	
Rappresentante Legale	
Indirizzo	
Telefono e fax	
Rif. contratto / incarico	
Referente appaltatore	
Personale presente stabilmente	
Fascia di orario in cui avvengono i lavori all'interno della struttura	

Eventuali ulteriori ditte appaltatrici / autonomi presenti in contemporanea nel reparto di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> SI	al fine di garantire la corretta manutenzione del bene, si sono strutturati dei contratti di manutenzione e servizio con dei fornitori
	<input type="checkbox"/> NO	



**VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**  
g.lgs. 81/2008

**REV 00**  
**02/02/2021**

NOTA: le eventuali misure da adottare a fronte delle possibili interferenze con tali ulteriori ditte sono riportate al successivo punto 6.



<b>4. Informazioni su modalità di svolgimento dei lavori</b>	
Principali attrezzature di cui è previsto l'impiego da parte della ditta esecutrice	Nessuno
Prodotti chimici pericolosi di cui è previsto l'impiego	Nessuno
Prodotti chimici / materiali classificati infiammabili di cui è previsto l'impiego	Prodotti disinfettanti
Eventuali impianti del committente di cui si concede l'uso (es. quadri elettrici / prese / .....)	Impianto elettrico
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Eventuali aree a disposizione della ditta / autonomo per il deposito temporaneo di materiali	***
	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO (oltre quanto previsto dall'accordo per la gestione degli spazi ad uso magazzino)
Servizi igienici a disposizione del personale dell'appaltatore	Presenti nelle zone di lavoro.
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Macchine / attrezzature del committente a disposizione del personale dell'appaltatore	Nessuna
Lavori a caldo (es. saldatura, uso fiamma libera, ecc)	Nessuno.
Modalità gestione eventuali rifiuti prodotti da parte dell'appaltatore	I rifiuti prodotti speciali assimilabili agli urbani prodotti dall'appaltatore saranno gestiti a carico dell'appaltatore. I rifiuti prodotti speciali pericolosi prodotti dall'appaltatore, saranno gestiti a carico dello stesso, salvo diversi accordi preventivi tra le parti.



<b>5. Specifiche informazioni inerenti l'emergenza SARS-COV-2</b>
<p>Secondo quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, il "Gal Alto Bellunese" ha redatto un protocollo aziendale con le misure che ha messo in atto e che è destinato a revisioni e modifiche nel corso del tempo.</p> <p>Tale protocollo è da ritenersi parte integrante del presente documento.</p>

**6. Rischi da interferenze individuati e conseguenti misure da adottare**





Nel luogo dove si deve svolgere il lavoro/servizio così come sopra identificato sono prevedibili i seguenti rischi specifici che possono interessare gli operatori della ditta esecutrice o il lavoratore autonomo. Sono evidenziati esclusivamente i fattori di rischio emersi in fase di valutazione (mediante raccolta dati e sopralluogo).





**LAVORO DI UFFICIO**




RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:	
		Gal Alto Bellunese	Appaltatore
1  <p>Rischio scivolamento, inciampo contro materiali depositati temporaneo sulla pavimentazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prestare attenzione alla possibile presenza di materiale depositato sulla pavimentazione all'interno delle aree di cui è prevista la percorribilità a piedi.</li> <li>2. Il personale deve avere cura di depositare il materiale sulla pavimentazione in modo tale da mantenere sgombro il passaggio pedonale all'interno dell'area affidata.</li> <li>3. Nelle aree in cui vi è la possibilità vi siano perdite di liquidi, porre il cartello segnaletico triangolare giallo "rischio di scivolamento".</li> <li>4. Lay-out e organizzazione degli ambienti e dei posti di lavoro all'interno che consente agli operatori di muoversi ed operare in spazi sufficientemente ampi, sia per l'esecuzione del lavoro sia per la viabilità evitando interferenze tra gli operatori stessi.</li> <li>5. Controllare che le derivazioni elettriche provvisorie utilizzate e disposte sui pavimenti, non possano essere causa di inciampo</li> </ol>	1), 2), 3)	1), 2), 3), 4), 5)
2  <p>Rischio caduta dall'alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetto delle procedure di sicurezza previste per i lavori in quota (formazione e addestramento dei dipendenti, utilizzo DPI anticaduta e di attrezzature conformi al lavoro da svolgere)</li> <li>2. Uso di scale e piani di lavoro in quota sicuri e stabilizzati, nel caso sia necessario il loro uso.</li> </ol>		1), 2)

RISCHIO			MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:	
4		Incendio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica dell'eventuale presenza di prodotti infiammabili nei pressi delle aree di lavoro e predisposizione delle adeguate misure preventive e protettive caso per caso (garantire sufficienti distanze tra materiale di deposito e zone di intervento).</li> <li>2. Divieto di introduzione di sostanze pericolose o, in caso fosse necessario, fare richiesta di permesso di lavoro a referente dell'appaltatore.</li> <li>3. Divieto di fumare, usare fiamme libere, effettuare attività di saldatura o attività con proiezioni di schegge, scintille.</li> <li>4. Mantenere in efficienza la cassetta di primo soccorso. Formazione e informazione.</li> </ol>	1)	1), 2), 3), 4)
5		Taglio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitazione delle zone di lavoro in modo da evitare la presenza di personale non autorizzato, segnalazione del pericolo.</li> <li>2. Procedura di primo soccorso.</li> <li>3. Elaborare procedura di primo soccorso.</li> <li>4. Mantenere in efficienza cassetta del pronto soccorso. Squadra di primo soccorso</li> <li>5. Formazione e informazione</li> </ol>		1), 2), 3), 4), 5), 6)
6	-	Urti e contusioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispettare le indicazioni e i percorsi indicati dal personale preposto.</li> <li>2. Disporre gli arredi in modo da lasciare uno spazio sufficiente al passaggio dei lavoratori.</li> <li>3. Progettazione del posto di lavoro tenendo conto dei fattori ergonomico, riducendo il più possibile angoli.</li> <li>4. Elaborare procedura di primo soccorso.</li> <li>5. Mantenere in efficienza cassetta del pronto soccorso.</li> <li>6. Formazione e informazione</li> <li>7. Squadra di primo soccorso.</li> </ol>		1), 2), 3), 4), 5), 6), 7)



RISCHIO		MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:	
7		Rischio di caduta di materiale dall'alto	1. Posizionamento di attrezzi manuali e materiali in modo stabile, al fine di impedirne la caduta accidentale.	1)
8		Rischio di getti di frammenti / materiali in fase di lavorazioni per le quali si renda necessario l'uso di attrezzature quali smerigliatrici, trapani, ecc.	NON PRESENTE	
9	-	Schizzi di liquidi.	NON PRESENTE	
10		Rischio ustioni	NON PRESENTE NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	
11	-	Statico e sismico	NON PRESENTE	
12		Rischio di investimento e/o collisione nelle <u>aree esterne</u> per la possibile	NON PRESENTE	

RISCHIO		MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:
		presenza di carrelli elevatori e automezzi destinati al carico / scarico di materiali nelle aree di deposito / magazzino.	
13		Rischio di investimento e/o collisione nelle <u>aree interne</u> del reparto per la presenza di carrelli elevatori in movimento.	NON PRESENTE
14	-	Spazi confinati	NON PRESENTE
15		Biologico	NON PRESENTE
16		Vibrazioni	NON PRESENTE
17		Rumore	NON PRESENTE
18	-	Microclima	1. L'ambiente risulta dotato da caldaia che garantisce il riscaldamento in tutta la struttura; 1)
19	-	Illuminazione	1. L'illuminazione artificiale risulta conforme a quanto previsto dalla norma UNI 10380. L'illuminazione di emergenza e di riserva deve essere conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 1838. 2. Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale 1), 2)

RISCHIO		MISURE DA ADOTTARE	A CARICO DI:	
		sono tenuti costantemente in buone condizioni di pulizia e di efficienza.		
20	-	Emissioni inquinanti	NON PRESENTE	
21		Agenti chimici (tossici, nocivi, infiammabili, corrosivi, pericolosi per l'ambiente)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare solo nei locali concordati con l'appaltante.</li> <li>2. Preliminarmente all'accesso, se necessario, verificare la compatibilità del funzionamento degli impianti o stoccare i materiali in modo idoneo e ad apposita distanza dalle aree di intervento dell'appaltatore.</li> <li>3. Divieto di deposito sostanze al di fuori delle aree concordate.</li> <li>4. Divieto di utilizzo di sostanze pericolose se non preventivamente autorizzate dal committente.</li> </ol>	2) 1), 3), 4)
22		Agenti cancerogeni	NON PRESENTE	
23		Radiazioni elettromagnetiche	1. Sono presenti fonti giustificabili ai sensi della norma CEI EN 50499 (white list).	
24	-	Presenza di altro personale esterno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delimitare e segnalare le aree di intervento.</li> <li>2. Allontanare personale non addetto ai lavori.</li> </ol>	1), 2)
25	-	Situazioni di emergenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di coordinamento finalizzata alla gestione delle emergenze preliminare ad inizio lavori.</li> <li>2. Informare tempestivamente il preposto e concordare misure in caso di emergenza.</li> </ol>	1) 1), 2)
26	-	Lavoro notturno	NON PRESENTE	
Formazione su rischi evidenziati: da effettuare tra Appaltatore e appaltante in sede di accesso ai locali per definizione eventuali ulteriori misure necessarie.				

**7. Accesso e spostamenti presso la sede del GAL Alto Bellunese**

Nel caso in cui l'Azienda appaltatrice svolgesse delle lavorazioni proprie in assenza del personale dell'appaltatore o di controllo diretto dello stesso, è consentito previa autorizzazione o disposizioni contrattuali, a patto che vengano rispettate le norme di comportamento del buon padre di famiglia.

La gestione degli accessi è effettuata da "Gal Alto Bellunese", che non si assume responsabilità circa la vigilanza della presenza di personale dell'appaltatore o gestito dallo stesso (fornitori, dipendenti, etc).

I dipendenti dell'appaltatore non possono per nessun motivo recarsi in aree della struttura dove non sono stati autorizzati ad accedere.

I dipendenti dell'appaltatore devono osservare la segnaletica di sicurezza (pericoli, divieti, obblighi).

Per ragioni di sicurezza non è permesso utilizzare (se non autorizzati) sostanze e attrezzature. Delle stesse si devono avere le schede di sicurezza.

Si deve prendere visione delle vie ed uscite di emergenza presenti nelle aree di lavoro; per il suddetto motivo è possibile consultare le specifiche planimetrie esposte presso le sedi oggetto di attività.

**8. Concessione in uso di macchine, attrezzature, apparecchi e utensili**

Non è prevista concessione in uso di alcuna macchina, attrezzatura, apparecchio o utensile del committente alla ditta esecutrice / lavoratore autonomo, se non diversamente riportato nel presente modulo.

**9. Necessità d'uso di impianti (es. impianto elettrico)**

Non è prevista la necessità di impiego di nessun impianto a servizio degli ambienti di lavoro da parte del personale dell'appaltatore, a meno dell'utenze elettrica prevista nell'impegno tra le parti (uso di aspirapolvere e quant'altro).





E' prevista la necessità di impiego dei seguenti impianti:

allaccio alla rete elettrica

altro \_\_\_\_\_

Prima di procedere all'allacciamento alla rete richiedere permesso al preposto dell'azienda committente.

**10. Informazioni finalizzate alla gestione delle emergenze**

Presso gli ambienti di lavoro del <b>"Gal Alto Bellunese"</b> sono presenti le seguenti <b>dotazioni di sicurezza</b> .		Estintori a polvere ed a CO2, segnalati e facilmente raggiungibili
		Cassetta di primo soccorso presente al piano primo dell'edificio
	 	Uscite di sicurezza, segnalate, il cui raggiungimento è indicato con appositi cartelli lungo le vie di esodo ed illuminazione di emergenza.

**11. Circolazione esterna**

Nel momento in cui l'appaltatore accede con mezzi propri alle aree esterne di Palazzo Pellegrini che ospita la sede del Gal Alto Bellunese, deve rispettare la circolazione esterna dei mezzi definita dal codice della strada e dai regolamenti comunali.

**12. Infortunio o malore degli addetti dell'appaltatore**

- Segnalare l'accaduto al più vicino operatore dell'appaltante che attiverà i soccorsi.
- Il personale dell'appaltatore deve essere formato e addestrato per intervenire.

**13. Rinvenimento di un principio di incendio da parte degli addetti dell'appaltatore**

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata.
- Provvedere a segnalare la situazione di emergenza a voce al più vicino operatore, che attiverà i soccorsi interni.
- Se il personale dell'appaltatore è addestrato e/o si sente in grado di farlo, può intervenire con i propri mezzi di estinzione e/o con quelli a disposizione negli ambienti.
- Altrimenti, allontanarsi e accertarsi che il personale presente nei pressi (anche della committente) abbia percepito il pericolo e si allontani, favorendo il possibile intervento da parte degli addetti alla Squadra di emergenza.
- Il personale incaricato dalla committente provvederà a chiamare i soccorsi esterni (115/118).
- Mantenere libera da ostacoli la via di accesso al punto interessato.
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto e segnalare l'uso dei presidi aziendali al referente interno per la registrazione dell'evento.

**14. Ordine di evacuazione**

Nel caso in cui il personale dell'azienda appaltante addetto alla gestione della situazione di emergenza abbia ordinato l'evacuazione degli ambienti (messaggio diffuso a voce):

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata (se non ancora eseguito).
- Individuare la via di fuga più vicina e dirigersi verso di essa senza correre, spingere e gridare, seguendo le indicazioni del personale interno.
- Portarsi all'esterno e raggiungere il punto di raccolta (fronte ingresso) e non allontanarsi fino a diversa comunicazione da parte del personale di riferimento.

**15. Mancato rispetto delle regole**

- Nel caso in cui venga rilevata una non conformità grave la Direzione prenderà provvedimenti in merito (richiamo verbale), riservandosi il diritto di interrompere le attività lavorative degli esterni (mancato rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza) se non viene subito intrapresa un'azione correttiva da quest'ultimi.



**VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**  
g.lgs. 81/2008

**REV 00**  
**02/02/2021**

**DICHIARAZIONE FINALE**

Il sottoscritto, Sig. Flaminio Da Deppo in qualità di Datore di Lavoro del “Gal Alto Bellunese” ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

**DICHIARA**

con riferimento all’accordo relativo a “servizio di pulizia di spazi ufficio” e agli obblighi imposti dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza) come modificato dal D.Lgs. 106/2009, di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze e la definizione delle misure di intervento presso l’Azienda, che dovrete ritornarci firmato in originale.

Le parti si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi da interferenze qualora subentrino variazioni delle condizioni dell’appalto che ne modifichino il contenuto in corso d’opera.

Lozzo di Cadore (BL), li \_\_\_\_\_

IL DATORE DI LAVORO

\_\_\_\_\_  
*(Timbro e Firma)*

**PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'azienda " \_\_\_\_\_", dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dal committente.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante il Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente documento su-menzionato e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Data: \_\_\_\_\_

IL DATORE DI LAVORO DELL'APPALTATORE

---

*(Timbro e Firma)*



### 16. Planimetrie GAL Alto Bellunese

Di seguito si riportano le planimetrie delle strutture che ospitano la stazione appaltante, con indicata la disposizione dei locali. Tali piante riguardano il piano seminterrato (l'accesso è al piano -1 di palazzo Pellegrini).

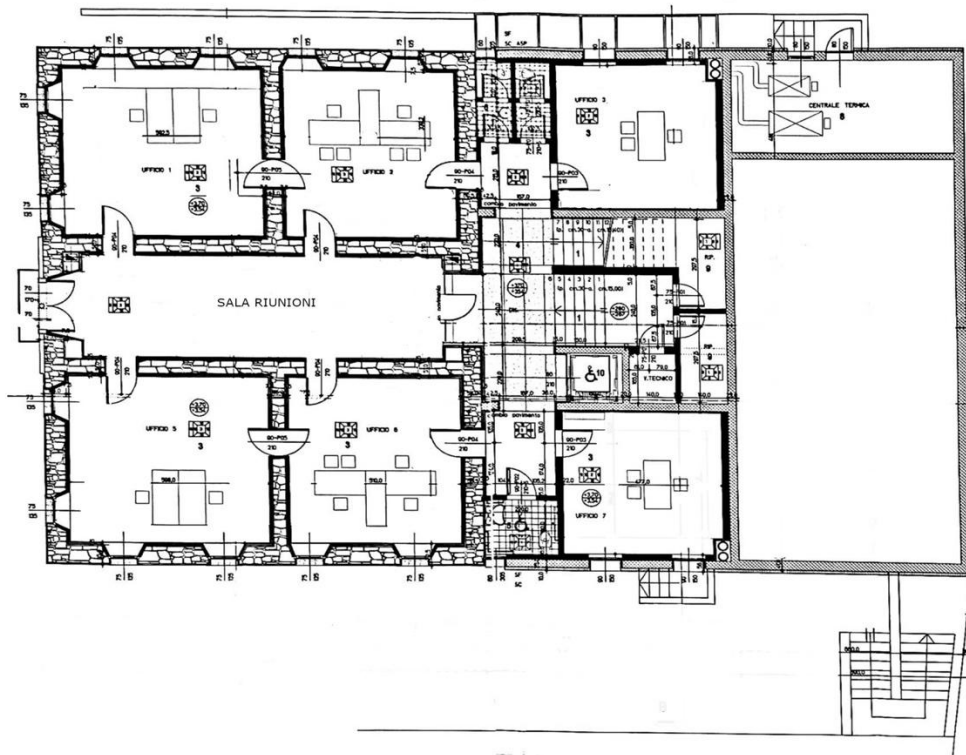


Figura 1 - Piano seminterrato -1°